

## **VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026**

Il Bilancio di Previsione per l'anno 2026 dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio è stato approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 81/25 del 22 ottobre 2025.

Nel complesso, il suddetto documento contabile, approvato dal MIT con nota prot. n. REGISTRO UFFICIALE.U. 610 del 19/01/2026, presentava in entrata un ammontare di risorse finanziarie pari ad Euro 25.210.283,76 e spese per Euro 37.956.841,00 con un disavanzo pari a € 12.746.557,24 determinato da un avanzo di parte corrente di € 5.724.325,76 e un disavanzo in conto capitale di € 18.470.883,00.

Al fine di conseguire il pareggio di bilancio, secondo quanto disposto dall'art. 3 comma 11 e dall'art. 9 comma 3 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, è stata utilizzata, per il finanziamento di spese di investimento secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 42 del suddetto regolamento di amministrazione e contabilità, una quota del presunto avanzo di amministrazione pari a € 12.746.557,24.

Con il presente documento si provvede ad applicare al bilancio di Previsione 2026 il risultato di amministrazione effettivo per come determinato dal Rendiconto Generale 2025 approvato con delibera del Comitato di Gestione n. 05 del 29 aprile 2026.

Lo stesso presenta un risultato di amministrazione pari ad € 128.900.497,23 di cui vincolato € 92.292.480,04 ed una quota disponibile di € 36.608.017,19.

Rilevato che la nuova programmazione contenuta nel POT 2026-2028, definisce le strategie e ridefinisce le priorità delle opere e degli investimenti infrastrutturali e non prevede la realizzazione del Bacino di Carenaggio per il quale erano stati precedentemente vincolati € 40.000.00,00 e verificato che in merito non sono stati generati impegni di spesa e non sussistono pertanto obbligazioni giuridicamente vincolanti per questa ADSP, le suddette risorse vengono riallocate per il finanziamento della nuova programmazione prevista nel il POT 2026-2028.

Pertanto, la parte disponibile del risultato di amministrazione viene rideterminata in € 76.608.017,19.

Al fine di adeguare la consistenza dei capitoli alle esigenze dell'Ente, si rende necessario apportare le variazioni in entrata e in uscita per come di seguito specificate.

Sul versante delle Entrate, le variazioni riguardano:

Capitolo 1202011 (Finanziamento dello Stato per opere infrastrutturali): variazione in diminuzione di € 526.250,00, al fine di adeguare lo stanziamento previsto nel bilancio 2026 di € 2.500.000,00 all'importo ammesso a finanziamento di € 1.973.750,00 con fondi PNRR da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione all'intervento denominato *"Realizzazione di un'infrastruttura di telecomunicazione Wireless DAS - rete privata 5G all'interno del perimetro fisico del Porto di Gioia Tauro*, che trova corrispondenza nel capitolo di uscita 1201011/25.

Per quanto riguarda invece il fronte della Spesa si è così proceduto:

Capitolo 1101021 (Emolumenti fissi al personale dipendente): - di € 150.000,00 in quanto l'andamento della spesa consente un adeguamento al fabbisogno in relazione alle nuove assunzioni;

Capitolo 1101027 (Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Autorità): - € 53.240,00 a seguito dell'adeguamento del fabbisogno di personale;

Capitolo 1102011 (Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie): la variazione in diminuzione di € 100.000,00 si è resa necessaria al fine di dare copertura alle maggiori spese;

Capitolo 1102013 (Prestazione di terzi per studi ed opere di pianificazione): + € 173.240,00 per far fronte all'acquisizione di servizi per finalità istituzionali rappresentata dal Segretario Generale ff con nota prot. 16533 del 25/05/2026;

Cap. 1102014 (Spese promozionali e di propaganda): + di € 30.000,00 a seguito della richiesta del Responsabile del Settore Comunicazione-Promozione Marketing e del Segretario Generale con nota del 28/05/2026 al fine di garantire l'attività istituzionale dell'Ente;

Cap. 1102015 (Spese connesse all'attività di security portuale): la variazione in aumento € 100.000,00, quale quota di competenza per l'anno in corso, si è resa necessaria per far fronte alla necessità rappresentata dal Dirigente dell'Area Tecnica nel programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026/2028 per il servizio di manutenzione triennale di videosorveglianza;

Cap. 1201011 (Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondali):

- variazione in aumento di € 62.659.117,00 si è resa necessaria per dare completa copertura finanziaria ai lavori infrastrutturali dei porti della circoscrizione dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio per come indicato nel piano operativo triennale 2026-2028 annualità 2026;
- variazione in diminuzione di € 526.250,00 si è resa necessaria al fine di adeguare lo stanziamento previsto nel bilancio 2026 di € 2.500.000,00 all'importo ammesso a finanziamento di € 1.973.750,00 con fondi PNRR da parte della Presidenza del Consiglio dei

Ministri in relazione all'intervento denominato "Realizzazione di un'infrastruttura di telecomunicazione Wireless DAS - rete privata 5G all'interno del perimetro fisico del Porto di Gioia Tauro, che trova corrispondenza nel capitolo di entrata 1202011.

Capitolo 1201012 (Prestazioni di terzi per manutenzioni, straordinarie delle parti comuni con fondi propri, compresa la manutenzione dei fondali): la variazione in aumento di € 135.000,00 è stata disposta per far fronte alla necessità rappresentata dal Dirigente dell'Area Uffici amministrativi Decentrati con nota del 04/06/2026 al fine di finanziare l'intervento di livellamento dei fondali del porto di Corigliano Calabro.

Il comma 591 della Legge n. 160/2019 stabilisce che "..... a decorrere dell'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, per come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.....".

Il comma 592 individua, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi quelle corrispondenti al piano dei conti integrato.

Si fa presente che con la suddetta variazione è stato rispettato il limite di spesa previsto nel bilancio 2026 per l'acquisto di beni e servizi di € 1.418.782,00 come da prospetto allegato.

<b>Verifica del rispetto dei limiti di spesa</b>	
--	--

<b>Spese per acquisto di beni e servizi</b>	
---	--

(art.1, comma 591 Legge n. 160 del 27.12.2019 )

a) Spesa 2016	1.802.507
b) Spesa 2017	1.030.297
c) Spesa 2018	1.405.543
Limite di spesa 2026 – Media triennio 2016-2018	1.418.782
Variazione 2026	1.412.853

Si evidenzia che, a seguito delle variazioni apportate, le previsioni assestate riguardanti le entrate subiranno una diminuzione di € 526.250,00, le spese un aumento di € 62.267.687,00 e si assestano rispettivamente su un valore definitivo di € 24.684.033,76 e di € 100.224.708,00, con un disavanzo pari a € 75.540.674,24 coperto mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2025 pari a complessivi € 128.900.497,23 come previsto dall'art. 42 comma 3 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente il quale stabilisce che l'avanzo di amministrazione, può essere utilizzato:

a) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 3, comma 11, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;

b) per il finanziamento di spese di investimento.

Si esprime **parere favorevole** alla suddetta variazione al bilancio 2026.

*Il Dirigente*  
*Area Finanza-Controllo-Risorse Umane*  
*Dott. Luigi Ventrici*

**Il Segretario Generale f.f.**  
**Dott. Pasquale Faraone**